

Vista lago

Di Rosamaria Aquino

Collaborazione di Marzia Amico

Immagini di Giovanni De Faveri

Montaggio di Sonia Zarfati

Grafiche di Giorgio Vallati

FRANCESCA DALL'ORA - NATURALISTA E GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Ogni volta che passiamo di qua è bellissimo sentire l'acqua, è bellissimo osservare questa sorgente che scende proprio dal versante. È un ambiente veramente speciale, ideale per il nostro gambero di fiume.

RAFFAELLO BONI - RESPONSABILE LEGAMBIENTE BALDO - GARDA "IL TASSO"

Guarda quello là che arriva a prendere il mangiare che gli ho buttato, guarda!

FRANCESCA DALL'ORA - NATURALISTA E GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Guarda che si muove.

RAFFAELLO BONI - RESPONSABILE LEGAMBIENTE BALDO - GARDA "IL TASSO"

Che va a prendere il pezzettino bianco... Eh, sì, sì.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Valle dei Mulini, cuore del sito di interesse comunitario. Qui nuota il gambero di fiume, specie in via d'estinzione, e nascono orchidee e altri fiori talmente rari che si trovano solo qui.

FRANCESCA DALL'ORA - NATURALISTA E GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Si chiama *gipsofila papillosa*, volgarmente "velo da sposa" e non esiste in nessuna altra parte né d'Italia né d'Europa.

RAFFAELLO BONI - RESPONSABILE LEGAMBIENTE BALDO - GARDA "IL TASSO"

Si farà un campeggio con caravan e roulotte, dei punti ristoro, dei giochi sull'acqua. Se noi vogliamo avere il Garda che sia attrattivo anche tra cento anni, questo capitale naturale va mantenuto.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

E invece sulla valle dei Mulini il sindaco di Costermano sul Garda ha un progetto grandioso: il Garda line bridge.

FRANCESCA DALL'ORA - NATURALISTA E GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Proprio sopra quella zona dei Mulini, poco più in là, partirà, dall'altura più alta fino al lato opposto, questo ponte tibetano lungo, mi pare, 330 metri circa.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Eppure, qualcosa che unisce le due sponde della valle a quanto pare già c'è e da molto tempo

FRANCESCA DALL'ORA – NATURALISTA E GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Questo è il ponte in località Molinette che, appunto, in poche centinaia di metri collega la sponda destra alla sponda sinistra della nostra vallata e ci porta in solo cinque minuti proprio al centro di Costermano nella zona della chiesa.

RAFFAELLO BONI – RESPONSABILE LEGAMBIENTE BALDO – GARDA "IL TASSO"

Loro parlano di 100mila presenze l'anno. Cioè, come può reggere un equilibrio ecologico in un luogo del genere con le migliaia di persone che dovrebbero arrivare?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Non sono un visionario, infatti la prima condizione per realizzare la visione qual è? È quella di credere nelle risorse territoriali. Solo una persona che crede in quello che sta facendo realizza quel sogno.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Era così ottimista il sindaco tanto che aveva anche acquistato dei terreni vicino al ponte per costruire un parcheggio e per pagarli aveva offerto praticamente crediti edilizi per il valore di 440mila euro. A chi? A due società che sono riferibili a due imprenditori di origine calabrese da tempo inseriti nel tessuto imprenditoriale del Garda nel campo, però, della ristorazione che avevano avuto del fiuto perché avevano acquistato pochi, poche settimane prima di presentare manifestazione d'interesse quei terreni a un valore quattro volte meno. Ecco, insomma, poi è successo che c'è stata la nostra inchiesta e che cosa è accaduto?

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

A Costermano sul Garda, in provincia di Verona, il ponte sospeso non si farà più. Il sindaco aveva riprodotto la nostra intervista integrale alla cittadinanza per smentire messaggi anonimi nei quali si diceva che ci saremmo occupati di mafia e appalti nel suo comune

ROSAMARIA AQUINO

Cosa c'entrano le infiltrazioni mafiose con quello che abbiamo visto?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

No, ma infatti, ma infatti, lei sta arrivando... Infatti, l'ho detto prima che io la ringrazio per essere qui e che ero convinto che lei si dissociava da questi servizi, da questa notizia.

ROSAMARIA AQUINO

Da cosa mi devo dissociare dalle voci di paese?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

No, si deve dissociare dal fatto che non era sua, non era vostra, la notizia che c'erano infiltrazioni mafiose.

ROSAMARIA AQUINO

Queste voci da chi arrivano, lei li ha individuati?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

No, io non faccio questo tipo di indagini...

ROSAMARIA AQUINO

Come no, lei è un poliziotto?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Che c'entra.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Quello di cui ci eravamo occupati era, invece, il progetto di un ponte sospeso a 70 metri da terra e di 330 metri di lunghezza che avrebbe dovuto sovrastare la Valle dei Mulini, sito di importanza comunitaria. Ma dopo la nostra trasmissione ad annunciare che non si farà è il sindaco stesso con un videomessaggio.

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Come emerso dalla Soprintendenza dal punto di vista paesaggistico, l'opera risulterebbe idonea, con aggiustamenti formali. Mentre, dal punto di vista idrogeologico, la Forestale ha sollevato aspetti sostanziali che rendono l'opera non idonea dal punto di vista geomorfologico.

In tal senso, come ho promesso pubblicamente, ovvero che, in tale situazione saremmo stati noi i primi a sospendere il progetto, oggi comunico ufficialmente che, nonostante la convinzione sull'utilità dell'opera, la progettualità è interrotta per questioni di sicurezza.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Cosa è successo? Che il ponte sarebbe nato su un terreno franoso che noi avevamo già ripreso ad agosto.

AUGUSTO DE BENI - CONSIGLIERE "GRUPPO SIAMO COSTERMANO"

Questa è la frana che s'è staccata. Vedi come è il terreno, sono colline moreniche molto fragili e il ponte sospeso dovrebbe partire da quella zona lì, sorvolare la Val dei Mulini e ancorarsi lì.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Torniamo dal sindaco, in occasione di una delle sue assemblee, stavolta non molto partecipata. La notizia che il ponte non si farà è appena arrivata.

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Possiamo fare là così registro anche io?

ROSAMARIA AQUINO

Sì. Come sempre!

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Rosamaria io lo sai che mi fido poco di te.

ROSAMARIA AQUINO

Sì, sì, me ne sono accorta.

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

E beh ma.... Se non sei scorretta non è colpa mia.

ROSAMARIA AQUINO

Non mi sembra, perché ha mandato tutto in onda. Allora...

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Eh, ma quello è il minimo scusa.

ROSAMARIA AQUINO

Che correttivi ha proposto la Soprintendenza?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Sono nove pagine mi creda, se vuole, non me le ricordo nel dettaglio... Oggi anche su indicazione della Soprintendenza, il parcheggio comunque anche in futuro non verrà realizzato lì. Ma...

ROSAMARIA AQUINO

Non verrà realizzato lì?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Uno non c'è il ponte e quindi non ci sarà...

ROSAMARIA AQUINO

E quindi non ci sarà il parcheggio

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Se non c'è il ponte non facciamo il parcheggio.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Sul terreno che il Comune aveva acquistato dalle società Giovi e Mama concedendo 4600 metri cubi in crediti edilizi, la Soprintendenza è netta: un parcheggio in quella zona comporta il totale stravolgimento dell'area, quindi non è compatibile con la tutela paesaggistica.

ROSAMARIA AQUINO

Quindi si può dire che il Comune di Costermano sul Garda ha concesso dei crediti edilizi per un'opera, per acquistare un'opera strategica che ora non si farà più?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

No, le ho già detto che...

ROSAMARIA AQUINO

Che ci farà su quell'area sindaco, che ci farà?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Mi lasci finire... Scusi, scusi.

ROSAMARIA AQUINO

Adesso è vostra, cosa ci farete su quell'area?

STEFANO PASSARINI - SINDACO DI COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Potrebbe essere che il Comune li utilizzi per farci la parte sportiva del Comune di Marciaga dove farci il campo da calcio, il campo da tennis e quindi possono essere facilmente riutilizzati in modo positivo.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Insomma, il ponte ora non si farà più. Il terreno dove doveva essere costruito è un terreno franoso, fragile, sono le colline moreniche che avevamo documentato all'inizio

della nostra inchiesta. Ma anche sulle coste intorno al lago di Garda ci sono terreni franosi. Tuttavia, stanno costruendo una ciclovia pensile in cui alcuni tratti arrivano a costare quanto un viadotto autostradale.

PAOLO MATTEOTTI - COORDINAMENTO INTERREGIONALE TUTELA DEL GARDA

Ci troviamo in provincia di Brescia, il Comune di Limone, al confine con la provincia di Trento. La ciclovia da qui in poi anche in questo tratto è tutta a sbalzo e quindi deve essere ancorata in maniera pesante alle pareti. Il turista non se ne rende conto e guarda verso il lago dice: oh, che meraviglia. In realtà ci sono una serie di disastri che renderebbero assolutamente improponibile in un contesto normale la sua realizzazione.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Per capire il contesto, basta alzare gli occhi alle briglie che su questa parte di lago sono state messe alle storiche falesie, le rocce che cadono a picco sull'acqua e che spesso sono oggetto di crolli.

PAOLO MATTEOTTI - COORDINAMENTO INTERREGIONALE TUTELA DEL GARDA

Il rischio anche in questo contesto dove sono stati fatti strati e strati, come vedete, di reti terribili dal punto di vista paesaggistico, di beccarsi comunque un sasso.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO NUOVO

In una conferenza dei servizi di dicembre 2022, un dirigente della Provincia di Trento aveva sollevato dubbi sulla perizia geologica alla base del progetto.

ROSAMARIA AQUINO

Lei stesso sostiene che affiancare un nuovo tracciato a quello esistente potrebbe elevare invece il rischio.

DIRIGENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Difatti dopo son state fatte delle integrazioni con delle opere di protezione: barriere, poi per il tracciato fanno delle tettoie, delle pensiline di acciaio.

Hanno risposto a queste osservazioni incrementando, ma non di poco, di milioni di euro le opere.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Nel 2022 già sforavano i 340 milioni, tanto che il ministero delle Infrastrutture aveva chiesto conto degli aumenti. Ma gli ambientalisti hanno stimato che sarebbero destinati a schizzare sino a 900 milioni. Al confine tra Trentino e Lombardia dovranno costruire, per esempio, un ponte sospeso su pilastri di calcestruzzo.

MARINA BONOMETTI - COORDINAMENTO INTERREGIONALE TUTELA DEL GARDA

Da qui parte il progetto per raggiungere Riva del Garda. Questo tratto di 98 metri è preventivato con un costo di due milioni e 622mila euro. Un km di ciclovia, fatta così, viene a costare più o meno come un km di viadotto autostradale. È stata una scelta programmatica politica quella di non contemplare la via d'acqua.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

La via d'acqua era l'unica possibile fino al 1930 per collegare le varie sponde. Gli ambientalisti chiedono che al percorso in bici si possa alternare la barca. Da Riva del Garda in pochi minuti si raggiunge la sponda lombarda.

MANUELA BALDRACCHI - PRESIDENTE "ITALIA NOSTRA" TRENTO

La ciclovia è questa, quella che si vede dal basso. È una sorta di serpente metallico che si aggrappa alla roccia. Ha un parapetto, ma soprattutto ha questi elementi di sostegno che si infilano nella roccia per metri e metri per poter sostenere questo sbraccio. Non è quella che tutte le riviste patinate ci fanno vedere dicendo che è la ciclovia più bella d'Italia.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

La ciclovia nasce a fianco di questa strada, la Gardesana, spesso protetta dalle frane da gallerie e strutture in metallo per evitare i crolli.

LUCA TRENTINI - COORDINAMENTO INTERREGIONALE TUTELA DEL GARDA

Tratto Toscolano-Gragnano tre frane in otto mesi, due frane di là, adesso la Gardesana orientale chiusa, c'è stata una frana su lì sul Ponale, se si va avanti così costerà davvero un miliardo.

ROSAMARIA AQUINO

La sosterrete una spesa così grande, tutte e tre le regioni?

ROBERTO FAILONI - ASSESSORE AL TURISMO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Beh, credo che il pezzo che è stato fatto comunque abbia avuto un richiamo a livello mondiale credo unico.

ROSAMARIA AQUINO

Lei ha fatto una dichiarazione sulla ciclovia del Garda riguardo agli ambientalisti, dicendo "ma degli ambientalisti chi se ne frega".

ROBERTO FAILONI - ASSESSORE AL TURISMO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La mia era solo una considerazione sul fatto che c'è un progetto che è partito in Lombardia, si è ascoltato chi andava ascoltato, adesso è il momento di far le opere punto.

LUCA TRENTINI - COORDINAMENTO INTERREGIONALE TUTELA DEL GARDA

Sono interventi di gardalandizzazione, cioè di creare qualcosa di spettacolare: se le spiagge non ci sono più, se l'acqua non è cristallina a questo punto dobbiamo crearli Gardaland e la ciclovia no?

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Chissà se Fugatti, presidente della provincia capofila del progetto, sa dirci qualcosa di più sulla sostenibilità dei costi. Ma il giorno che andiamo a trovarlo si trova alle prese con una brutta grana di giunta. In ballo la vicepresidenza ambita da Fratelli d'Italia

ROSAMARIA AQUINO

Presidente buongiorno, sono Rosamaria Aquino di Report. Scusi, scusi.

MAURIZIO FUGATTI - PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

No, non parlo.

ROSAMARIA AQUINO

Perché non parla, sulla ciclovia del Garda. Siamo qui apposta, presidente. Volevamo capire, sono triplicati i costi come mai lei non dice nulla a riguardo. Come mai, si sono verificati eventi franosi e lei su questo...

ADDETTO

Qui non ci può entrare la stampa, mi dispiace.

ROSAMARIA AQUINO

Presidente ci risponde per favore un attimo sulla ciclovia, presidente!

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Proviamo in una pausa dell'aula.

ROSAMARIA AQUINO

Presidente è lo stesso dirigente che dice che affiancare un nuovo tracciato a quello esistente potrebbe comportare un'elevazione del rischio.

ADDETTO

Non potete entrare in aula.

ROSAMARIA AQUINO

Presidente deve rispondere però su questo, mi scusi, sono soldi pubblici. Presidente scusi, scusi, ci riprovo. Il solo tratto trentino è triplicato di costi, ci sono cento metri che costano quanto un viadotto autostradale, può per favore risponderci su questo?

ADDETTO

Qui ci sono gli uffici, mi dispiace.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Ma il 16 dicembre, a pochi giorni da questa non intervista, succede questo. Una grossa frana investe la sponda lombarda del lago. Però, è il commissario della ciclovia di Trento a rassicurare tutti.

FRANCESCO MISDARIS - COMMISSARIO STRAORDINARIO CICLOVIA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – 18/12/2023 TGR TRENTO

Gli eventi franosi sono di fatto sempre imprevedibili, e in fase di studio questo viene analizzato, considerato e poi messo a terra appunto con opere di mitigazione del rischio più o meno imponenti a seconda del tratto.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Le frane sono imprevedibili, ma, a distanza di pochi giorni da questa dichiarazione, un'altra si abbatte sul versante lombardo, a Limone.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, hanno fatto in tempo a fare le riprese perché, poi, da dicembre l'area è crollata. Il commissario alla ciclovia parla di "mitigazione del rischio" ma quale mitigazione, avete visto che fenomeno di crollo! E poi, soprattutto, è un po' un ossimoro rispetto ai costi della ciclovia. Qui ci sono alcuni tratti che costano quanto un viadotto autostradale. Ora, i ciclisti vanno da quelle parti perché vogliono godere di un paesaggio meraviglioso, quello del lago. Ma loro, dicono, alcuni punti dove addirittura sono, ci sono dei cantieri che spuntano come funghi e gli impediscono la vista meravigliosa. Questo perché tutti vorrebbero costruire una casa con affaccio sul lago.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Garda è uno splendido paesino che dà il nome al lago. Anche qui come nel resto della riviera si è costruito tanto grazie alla legge del Piano casa. E per capire come siano

proprio le leggi a consentire di derogare ad altre leggi, bisogna arrivare sopra questa collina, in località Beati, dove sorge il resort del sindaco.

ROSAMARIA AQUINO

Qui cosa vedevamo, cosa c'era prima?

LORENZA RAGNOLINI - CONSIGLIERA COMUNALE DI GARDA (VR) LISTA GARDA FUTURA

Un deposito attrezzi dei precedenti proprietari che avevano anche tentato di potere realizzare un agriturismo, ma non era possibile.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

L'ex proprietario dei terreni chiedeva di poter costruire ma riceveva dal Comune e dal Tar solo dei no.

ROSAMARIA AQUINO

Noi abbiamo questo che è diciamo la richiesta di permesso che però viene negata perché pare che lì era una zona dove non si poteva costruire fundamentalmente

FAMIGLIA DELL'EX PROPRIETARIO DEI TERRENI

Sì.

ROSAMARIA AQUINO

E poi abbiamo altri vari documenti nei quali negano la richiesta di poter fare un agriturismo. Quindi noi ci chiediamo come sia possibile oggi costruire un albergo lì, se l'agriturismo non...

FAMIGLIA DELL'EX PROPRIETARIO DEI TERRENI

Eh, come è stato... Ce lo siamo chiesti anche noi ma ormai...

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Dunque, fino a pochi anni fa qui c'erano solo un campo e un deposito di attrezzi per coltivarlo. Per poter costruire, però, un modo c'era.

LORENZA RAGNOLINI - CONSIGLIERA COMUNALE DI GARDA (VR) LISTA GARDA FUTURA

Dovevi ottenere la qualifica di coltivatore diretto, cosa che il nostro sindaco ottiene dalla provincia

ROSAMARIA AQUINO

Ah.

ROSAMARIA AQUINO

E non li ha mai assaggiati i prodotti del sindaco?

LORENZA RAGNOLINI - CONSIGLIERA COMUNALE DI GARDA (VR) LISTA GARDA FUTURA

No, non ho mai avuto questo pregio anche perché l'attività è durata molto poco.

ROSAMARIA AQUINO

Come diventa poi invece un albergo, un resort, quello che vediamo?

LORENZA RAGNOLINI - CONSIGLIERA COMUNALE DI GARDA (VR) LISTA GARDA FUTURA

Riesce ad avere in tempi di record l'agibilità, quindi a godere di quelle norme che gli consentono di trasformare gli edifici agricoli non più utilizzati o non più funzionali all'attività agricola, in turistico ricettivo.

FAMIGLIA DELL'EX PROPRIETARIO DEI TERRENI /1

Ci viene anche a tutti il magone a continuare a sentire questi discorsi.

ROSAMARIA AQUINO

Cosa mancava, che non era coltivatore diretto?

FAMIGLIA DELL'EX PROPRIETARIO DEI TERRENI

No, era coltivatore diretto

ROSAMARIA AQUINO

Allora perché non ha potuto usufruire delle stesse sue norme?

FAMIGLIA DELL'EX PROPRIETARIO DEI TERRENI /2

Non lo so.

Perché non era sindaco.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO NUOVO

Sindaco è, con un'interruzione per altri impegni politico-istituzionali, da 16 anni Davide Bendinelli.

ROSAMARIA AQUINO

Su questo terreno agricolo insisteva un deposito di attrezzi di 67 metri quadrati.

DAVIDE BENDINELLI - SINDACO DI GARDA (VR)

Ecco, non erano 67, erano circa 200 e qualcosa metri quadri.

L'ispettorato dell'agricoltura, applicando dei criteri che sono criteri fissi, mi ha concesso un aumento della superficie coperta.

ROSAMARIA AQUINO

E oggi a quanti metri cubi siamo arrivati?

DAVIDE BENDINELLI - SINDACO DI GARDA (VR)

Saranno circa 4500 metri cubi.

ROSAMARIA AQUINO

Quindi finché è stato imprenditore agricolo, lei si è avvalso di tutte le normative che le davano la possibilità... Ok. Perché non ha più fatto l'imprenditore agricolo e c'è un albergo ora lì?

DAVIDE BENDINELLI - SINDACO DI GARDA (VR)

Perché nel 2013 è stata introdotta una nuova norma approvata dalla Regione, non dal Comune, ma introdotta dalla Regione sul nostro strumento urbanistico che mi consentiva di pensare anche al cambio di destinazione d'uso.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

La Regione approva quindi il nuovo piano di assetto di Garda che consente di rendere strutture ricettive le costruzioni già esistenti su aree agricole, sempre che valorizzino il territorio agricolo, però. Bendinelli ottiene l'agibilità cinque giorni prima dell'approvazione. Tre anni dopo la sua società perde i requisiti di azienda agrituristica.

Col piano casa, poi, aumenta ancora di più superfici e volumetrie. E arriva a 5800 metri cubi.

ANNAMARIA SCHIANO - GIORNALISTA

Bandinelli è attualmente coordinatore regionale di Italia viva, ma è stato coordinatore regionale di Forza Italia, è stato assessore provinciale, consigliere regionale, assessore regionale, deputato. Questi politici amministratori conoscono tutti i meccanismi che poi tornano a vantaggio loro e non solo loro, ma anche di altri.

DAVIDE BENDINELLI - SINDACO DI GARDA (VR)

Lo hanno fatto tutti, non vedevo perché io dovevo essere l'unico a decidere di non applicarlo. Sono tutti contrari all'edificazione, soprattutto sui terreni degli altri. Il piano casa è stato devastante: bastava mettere i pannelli solari per avere quasi il raddoppio della cubatura esistente.

ROSAMARIA AQUINO

Chi ha voluto il piano casa, quale partito in particolare?

DAVIDE BENDINELLI - SINDACO DI GARDA

Addirittura il governo Berlusconi nel 2009. Ma il piano casa, vede non era sbagliato.

ROSAMARIA AQUINO

Lei di che partito è stato sino ad adesso?

DAVIDE BENDINELLI - SINDACO DI GARDA (VR)

Io sono stato di Forza Italia per 25 anni.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il piano casa voluto da Berlusconi, cioè dal leader del suo partito, nel 2008 prevedeva, appunto, l'ampliamento della volumetria delle abitazioni, snellire la burocrazia e, soprattutto, doveva dare un impulso all'economia dell'edilizia. Ecco, è stato approvato nel 2009 dalla conferenza Stato-Regioni e il Veneto è una delle regioni che ne hanno usufruito di più perché si sono potute aumentare le volumetrie anche fino al 70%. Oggi il limite è al 40%. Insomma, l'hanno fatto tutti, dice il sindaco di Garda, perché non devo farlo io? E a lui gli è riuscito meglio di tutti, anche perché ha coperto i vari ruoli in provincia, in regione, al comune. Insomma, è riuscito in quel sogno di trasformare un terreno agricolo in un meraviglioso resort, costruirci sopra, ecco, quello che non è riuscito al precedente proprietario del terreno agricolo.